

**VALCOMMINO** - Ben 73 progetti attendono di poter concorrere alla distribuzione dei fondi del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013

## L'appello del Gal al presidente Zingaretti

**A**ppello del Gal a Nicola Zingaretti: ben 73 nuovi progetti pubblici e privati attendono di poter concorrere alla distribuzione dei fondi residui del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013. Nel corso degli anni, infatti, il gruppo di azione locale ha dimostrato di saper utilizzare in maniera oculata i finanziamenti ottenuti e di ricevere costantemente nuove proposte dal territorio. Con una lettera aperta indirizzata al Presidente della Regione Lazio, così come all'assessore regionale allo sviluppo rurale, caccia e pesca Sonia Ricci, al Presidente della Commissione Bilancio Mauro Buschini, con il quale si è svolto un incontro lo scorso venerdì, al Direttore regionale agricoltura e sviluppo rurale Roberto Otaviani e al Dirigente dell'area programmazione comunitaria Roberto Aleandri, il Presidente del Gal Versante laziale del Parco Nazionale

d'Abruzzo Loreto Policella si fa portavoce dei 28 Comuni soci, lanciando l'urgenza di un incontro per illustrare i risultati ottenuti dal percorso di sviluppo locale integrato, realizzato con fondi europei nelle ultime tre programmazioni comunitarie, dal 1994 ad oggi. La nota, sottoscritta anche dai Sindaci soci e condotta con l'intero patto di Gal, vuole presentare il risultato raggiunto al 31-12-2013 che vede un impegno del 100% delle risorse ottenute nel 2011 con l'approvazione del Psr con un importo pari a 5.741.300 euro ed una spesa del 96%. «A luglio 2013 il Gal ha raccolto ulteriori 73 progetti cantierabili da parte di Enti Pubblici ed imprese (agricole, turistiche, dei servizi) - sottolinea il presidente Policella - per un importo pari a 7.726.064,70 euro che, sommati a quelli approvati dal Piano, portano ad una possibilità di impegno,

se si ottenessero ulteriori risorse del 230%. In una nazione come l'Italia, che ha grande difficoltà di utilizzo di risorse europee, riteniamo che lo sforzo di progettazione e di impegno della quota, parte del cofinanziamento fatto da comuni, consorzi, imprese e associazioni del nostro territorio, sia stato notevole e pertanto non merita di essere disatteso. I nuovi progetti ottenuti nel 2013, conseguenti con il contenuto e le procedure previste dal Psr, costituiscono allo stesso tempo soluzioni a problemi, aspettative e bisogni impellenti del territorio, tanto che i beneficiari, sia pubblici che privati, hanno già investito per renderli immediatamente cantierabili e si sono predisposti al loro cofinanziamento. Ecco perché, in un panorama di grave crisi economica dei nostri territori, il Gal ritiene estremamente importante che i fondi residui dell'Asse III del Psr possa-

no essere resi disponibili a valere delle stesse misure in ambito dell'Asse IV Leader. Ciò consentirebbe, sia per il territorio del Gal Versante Laziale che del Gal Fucina Romana, uno straordinario volano di ripresa e sviluppo. La nostra Provincia - conclude Policella - è indubbiamente un territorio in difficoltà e l'attivazione dei bandi del Gal costituisce una rara opportunità per offrire strumenti idonei e concreti per il rilancio della zona. Con tale meccanismo, infatti, si attivano agevolazioni a progetti sia pubblici (finanziati dal Gal al 100%), che privati (finanziati dal Gal al 50%) e si concedono risorse finanziarie capaci di aiutare imprese, associazioni, comuni e privati cittadini a fare fronte all'emergenza economico-sociale in atto in un quadro complessivo di interventi volti a fronteggiare la crisi». Si attende, dunque, una tempestiva risposta da parte



IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE  
NICOLA  
ZINGARETTI

degli organi regionali, alla lettera del Presidente Policella, che programmi un incontro imminente sulle problematiche e urgenze individuate ed evidenziate puntualmente dal Gruppo di Azione Locale e dai soci aderenti.